

di Plata nell' *Aragona*, *Valenza*, *Navarra* e *Catalogna*.

Le spezie di oro e di argento in *Ispagna* sono miserabilmente tostate, cosicchè non si può prenderle in buona fede se non si pesano.

Di tutti i Principi dell' *Europa*, niuno ha Provincie così vaste e così ben situate per il negozio, quanto la *Spagna*. Essa ha in abbondanza porti ottimi sull' Oceano e sul Mediterraneo; e il prodotto delle sue terre sarebbe così abbondante e così ricco, se fossero coltivate, quanto quello di qualunque altro Stato. Il vino e l'olio di *Spagna* sono in gran riputazione: le lane e la seta a maraviglia fine; ed i monti *Pirenei* somministrano legna e ferro da coprìr il mare con armate. Le frutta sono grandi, e di ottimo gusto; e vi sono in abbondanza preziosi minerali. L' *America* manda in gran copia oro, argento, seta, lana, zucchero cocciniglia, cotone, ambra grigia, cristallo, smeraldi, turchine, balsami, ambra, pietre di belzoar, perle, zaffiri, diaspro, legno del Brasile, ebano e mille altre sorte di mercatanzie. Benchè il terreno produca vino ed olio; è però coltivato assai poco, come abbiamo già detto. Le lane e le sete si fine sono crude, e trasportansi nell' *Inghilterra*, *Franzia*, *Italia* ed *Olanda*, donde tornano in *Ispagna* in manifatture. E' ben vero che in *Segovia* fabbricano alcuni panni neri, e a *Toledo* dei tappeti, damaschi e velluti; ma poco buoni. Le Flotte e i Galeoni che vanno in *America*, sono carichi di mercatanzie d' *Inghilterra*, di *Olanda* e di